

DIFFERENTI
SENSAZIONI
INTERNATIONAL PERFORMING ARTS
FESTIVAL | | | XXXII EDIZIONE



Il Festival Internazionale Differenti Sensazioni

Il Festival Internazionale “Differenti Sensazioni”, uno dei primi festival organizzati in Italia dedicati alla molteplicità dei linguaggi, giunge alla sua 32a edizione.

Questa iniziativa, approdata nel 2017 alle Officine per lo Spettacolo e l’Arte Contemporanea CAOS, nel quartiere Le Vallette di Torino, dopo un lungo iter in Piemonte, ha rinnovato l’idea abituale di rassegna di spettacoli, ideando e organizzando un evento culturale che si distingue per la ricchezza delle proposte di spettacolo e per le modalità di incontro con il pubblico.

La caratteristica presentazione multipla, con più spettacoli durante le serate, garantisce ogni volta una proposta equilibrata dalla molteplicità di interventi, che spaziano dal teatro di innovazione alla danza contemporanea, dalla performance visiva all’intervento multidisciplinare.

Nelle sei giornate del festival, dal 3 al 12 ottobre 2019, saranno presentati i lavori di 12 diversi spettacoli di compagnie provenienti dal Piemonte, da altre regioni italiane e anche dall’estero, con produzioni inedite e allestimenti di successo, con spettacoli segnalati dalla critica e da premi nazionali e internazionali.

La Regione Piemonte auspica, anche per questa edizione, una presenza numerosa di pubblico, che sappia apprezzare la storica vocazione all’innovazione di questo Festival.

Vittoria Poggio
Assessore alla Cultura,
al Turismo e al Commercio
Regione Piemonte

Il primo festival in Piemonte dedicato alle diverse forme dell'arte performativa

Giunto alla sua XXXII edizione, il Festival Internazionale "Differenti Sensazioni", primo Festival in Piemonte dedicato alle diverse forme dell'arte performativa, approda nel 2017 alle Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea CAOS, nel quartiere Le Vallette della periferia di Torino, dove si conferma come uno dei pionieristici e più longevi festival in Italia dedicati alle arti contemporanee dello spettacolo.

Questa iniziativa ha rinnovato la concezione abituale di rassegna di spettacoli, ideando e organizzando un evento culturale che si distingue per la ricchezza delle proposte di spettacolo e per le modalità innovative di incontro con il pubblico. La caratteristica presentazione "multipla", con più spettacoli durante le serate, format ormai ripreso e diffuso in molti festival in Italia e all'estero, garantisce ogni volta una proposta equilibrata dalla molteplicità di interventi, che spaziano dal teatro di innovazione alla danza contemporanea, dalla performance visiva all'intervento multidisciplinare.

Ogni anno gli artisti ospiti incontrano così l'interesse di un pubblico vasto ed eterogeneo, che diventa vero e proprio co-protagonista del Festival. Grazie al sostegno degli Enti pubblici e privati, all'ampio partenariato di collaborazioni e al riconoscimento internazionale (awardEFFE2019), Differenti Sensazioni si attesta come uno tra i più autorevoli festival italiani dedicato all'innovazione e alla scoperta a livello internazionale di giovani talenti.

Il Festival trova appropriata collocazione in un quartiere caratterizzato da uno dei più innovativi progetti di edilizia pubblica degli anni '50. Ulteriore elemento di interesse per sollecitare la partecipazione del pubblico, alla scoperta di un luogo pieno di sorprese.

Francesca Leon
Assessora alla Cultura
Città di Torino



Differenti Sensazioni: un festival storico della performance multidisciplinare

Il festival internazionale "Differenti Sensazioni", alla sua 32esima edizione, conferma la sua funzione nel panorama locale e internazionale nell'ambito delle iniziative dedicate all'innovazione dei linguaggi dello spettacolo dal vivo, distinguendosi nel contesto metropolitano come proposta forte e coerente su diverse tematiche: multidisciplinarietà, innovazione, engagement e territorio. Queste "differenti sensazioni" con corrono a identificare il festival per la sua unicità e carattere rigenerativo sotto il profilo culturale, artistico e sociale.

Nelle sei giornate del festival, dal 3 al 12 ottobre 2019, saranno presentati i lavori di 12 compagnie provenienti dal Piemonte (4), da altre regioni italiane (4) e dall'estero (4), con nuove produzioni inedite e riallestimenti di successo, con spettacoli in prima o segnalati dalla critica e da premi nazionali e internazionali.

La storica vocazione alla cross-disciplinarietà, all'innovazione e ai nuovi linguaggi caratterizza il festival, a distanza di oltre 30 anni dalla prima edizione, come iniziativa unica e pionieristica nel suo genere.

Gabriele Boccacini
Direzione Artistica
Stalker Teatro | officine CAOS

PROGRAMMA 2019

giovedì 3 ottobre

h.21.00 **LE CORPS DE JEANNE**
di Biancateatro / S.Battaglio (To)
h.22.00 **ODE TO YOU**
di Manon Siv Duquesnay (FR/DK)

venerdì 4 ottobre

h.21.00 **D'AMORE NON SI MUORE**
di Syndone (Bi)
h.22.00 **BETWEEN**
di di Baek/Erian (KR/AT)

sabato 5 ottobre

h.21.00 **IN DIESER FRAU**
(a seguire) **SUB**
di Menti/Bedin (Vi)
h.22.00 **CEDESI MACELLERIA IN CAMBIO DI GIARDINO**
di Laboratori Permanenti (Ar)

giovedì 10 ottobre

h.21.00 **LA NEBBIA DELLA LUPA**
di Stalker Teatro (To)
h.22.00 **EVERYWHEN**
di Fierenčíková/Júrová/Timpau (SK)



venerdì 11 ottobre

h.21.00 **PER GRAZIA RICEVUTA**
di Teatri35 (Na)
h.22.00 **COME TRUE**
di Michał Stankiewicz (PL)

sabato 12 ottobre

h.21.00 **POSTCARDS FROM**
di Castellano/Capula (To)
h.22.00 **THE TRIP**
di Company Blu (Fi)



OFFICINE CAOS

Piazza Eugenio Montale 18
quartiere Le Vallette di Torino

www.officinecaos.net | www.stalkerteatro.net | #CAOS2019
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

INGRESSO

INTERO 10 €;

Ridotto 8 € (over 60, under 18, studenti con tessera universitaria, Abbonamento Musei Torino Piemonte, tessera AIACE, Torino+Piemonte Contemporary Card, Torino+Piemonte Card, tessere Rete Culturale Virginia, Abbonati GTT e Formula, Tessera Tosca 2019, carte Plus e Smart del Circolo dei lettori e residenti Circoscrizione 5);

Ridotto 5 € (under 14, possessori Pass 60 e professionali);
Omaggio per disoccupati e disabili con attestazione o tessera.

Gli orari e l'ordine di presentazione
degli spettacoli sono suscettibili di variazioni.



LE CORPS DE JEANNE

*Silvia Battaglio
Biancateatro*

QUANDO

giovedì 3 ottobre

h.21.00

CHI

S. Battaglio / Biancateatro

PROVENIENZA

Torino

DURATA

60 min

Lo spettacolo - frutto di un lavoro che miscela e fa dialogare teatro, danza e linguaggio multimediale - ruota intorno al tema dell'eroe attraverso la figura di Jeanne d'Arc. Immagino Jeanne come la storia ce la consegna, santa, guerriera, reduce di guerra, la immagino in cerca pacificazione mentre prega che l'amore di Gesù si mostri di nuovo ai suoi occhi, la immagino nel momento in cui firma l'atto di abiura di cui poco dopo si pentirà, riaffermando le sue convinzioni. E poi la immagino come una donna di oggi, inquieta, contraddittoria, la immagino sdoppiarsi in prima e nel dopo, la immagino mentre si pente, mentre cerca tracce della ragazza che era. Forse Jeanne confonde la realtà e la trasforma in visione, sperando ancora di essere l'eroina di un tempo, vivendo di quelle illusioni che talvolta ci camminano affianco tenendoci in vita e alimentando il fuoco delle nostre speranze.

Ideazione, regia e interpretazione: Silvia Battaglio; riferimenti letterari: Atti del processo di Giovanna D'Arco, Jean Anouilh; suggestioni cinematografiche: La passione di Giovanna D'Arco (Dreyer), Giovanna D'Arco al rogo (Rossellini), Il processo di Giovanna D'Arco (Bresson); rielaborazioni sonore: G.u.p. Alcaro; video: Lucio Diana, Elena Maria Olivero; produzione: Tangram Teatro Torino con il contributo di Regione Piemonte, Sistema Teatro Torino, MIBAC Ministero per i Beni e le Attività Culturali

QUANDO

giovedì 3 ottobre
h.22.00

CHI

Manon Siv Duquesnay

PROVENIENZA

Francia/Danimarca

DURATA

20 min

ODE TO YOU

*Manon Siv
Duquesnay
(prima nazionale)*

Cos'è la malattia mentale? Chi può definirsi sano di mente in una società malata? Tutti noi abbiamo un potere e quindi una capacità di creatività e di resistenza.

"Ode To You" è un'indagine sui diversi stati emotivi legati al disturbo mentale del bipolarismo, analizzati attraverso il linguaggio artistico. Un'Ode a quella Parte che la società rifiuta, a quell'Altro che cerchiamo di nascondere, a quell'Altro che siamo tutti.

Allontanandosi dalla stigmatizzazione della patologia, Manon Siv propone questa danza-performance non in termini di rappresentazione o di vittimismo, ma con umorismo e amore. Parla del potenziale creativo che si trova in ogni essere umano; parla di liberazione e dell'ambivalenza di essere soggetti vulnerabili.

Coreografia e performance:

Manon Siv Duquesnay;

Costumi: Lea Kieffer;

Maestro hairhanging: Ramiro Erburu;

Tecnici: Claudia Gonzalo e Chema López;

Collaboratore filosofico: Arantza Enriquez;

Videoartist e consulenza drammaturgica:

John Collingswood.



D'AMORE NON SI MUORE

Syndone

QUANDO
venerdì 4 ottobre
h.21.00
CHI
Syndone
PROVENIENZA
Biella
DURATA
40 min

Siamo spiacenti, non è stata rilevata nessuna colpa, nessun peccato commesso della donna da Eva ai giorni nostri. Ha resistito invece la misoginia, quell'odio per la paura di perdere il potere, Odio verso la donna da parte di maschi e femmine. Dalla storia della nostra cultura occidentale falloccentrica affiorano vicende significative ed atroci. Inizia il racconto, il canto, il ricordo, su pianoforte, sintetizzatori e video installazioni. E tu, hai pura di perdere il potere?

Direzione artistica:
Riccardo Ruggeri, Nik Comoglio
Performers:
Riccardo Ruggeri, Gigi Rivetti

QUANDO

venerdì 4 ottobre
h.22.00

CHI

Baek / Erian

PROVENIENZA

Corea / Austria

DURATA

40 min

BETWEEN

*Howool Baek
Matthias Erian
(prima nazionale)*

In questa installazione/performance, le proiezioni del corpo e il paesaggio sonoro a 360 gradi creano lo spazio immaginario quadri-dimensionale. Il corpo reale del performer viene installato nello spazio simbolico e crea un oggetto immaginario.

La coreografa e performer Howool Baek e il sound artist Matthias Erian cercano un nuovo approccio coreografico e compositivo per creare uno spazio reale, ma sfuggente, concreto e immaginifico.

Ispirato al metodo di lavoro del celebre incisore e grafico olandese Maurits Cornelis Escher, il lavoro di Baek ed Erian è orientato alla creazione di uno spazio visivo e sonoro totale e immersivo. Una nuova prospettiva sul corpo, sul suono e sullo spazio attraverso la distorsione, la metamorfosi e la ripetizione.

Howool Baek _ concetto, idea, coreografia, movimento;

Matthias Erian _ concetto, idea, sound design, programmazione visiva;

Con il sostegno della GyeongGi Cultural Foundation Korea, Forum Austriaco di Cultura; Residenza artistica presso Frankfurt LAB (Germania), Derida Dance Center (Bulgaria) e Acker Stadt Palast (Germania).

foto di Lars F. Menzel

QUANDO

sabato 5 ottobre

h.21.00

CHI

Menti / Bedin

PROVENIENZA

Vicenza

DURATA

10 min + 13 min

IN DIESER FRAU + SUB

*Giulia Menti
Francesca Bedin*

IN DIESER FRAU

Incontro tra coreografa e danzatrice nella scoperta dell'intima evoluzione dell'essere donna. Un'indagine su un vissuto femminile non canonico, non sfacciato ed assolutamente intimo da rivelarsi soltanto dopo un'appurata fiducia.

Alla scoperta di un femminile che non è quello palese, ovvio, gettato in faccia come un'arma... ma di un femminile discreto, profondo, che racconta un'anima e non soltanto un'identità di genere.

In dieser Frau è a 10 minuti dalle dinamiche del mondo, a 10 minuti di distanza dalla conferma di un se stesso a volte scomodo, ma estremamente profondo e radicale.

SUB

Il progetto indaga la natura della resilienza, nella ricerca di adattabilità e flessibilità in un mondo che a volte si è incapaci di comprendere.

Un viaggio alla scoperta di se stessi, imparando a respirare anche laddove si è completamente sommersi e dove l'acqua rappresenta il duplice simbolo di difficoltà e consapevolezza. Uno studio sull'adattabilità del corpo in situazioni fisiche estreme, alla perenne ricerca di una libertà possibile.

regia e coreografia Giulia Menti

assistenza alla coreografia e danza

Francesca Bedin

costumi Marica Valdesolo

fotografia Giulia Furlani photography

produzione del Festival Danza in Rete –
Vicenza/Schio

con il sostegno di CUCA Centro Urbano
Cultura Artistica



CEDESI MACELLERIA IN CAMBIO DI GIARDINO

Laboratori Permanenti
(prima nazionale)

Marta e Vittorio, quarantenni senza figli: una coppia che entra in collisione, sullo sfondo i grandi conflitti dei nostri tempi. Lui torna a casa a ora di cena e lei annuncia, in maniera improvvisa e traumatica, che sta per partire con un'organizzazione per gli aiuti umanitari verso un fronte di guerra contemporaneo. Marta e Vittorio si affrontano, si scorticano, cercano la verità del rapporto e la verità delle loro esistenze con un linguaggio quotidiano che a un tratto s'accende in metafora, cercano una prospettiva, in un gioco crudele e a un tempo amorevole che però non sospende lo scontro.

Direzione artistica: Caterina Casini;
Performer: Chiara Condò, Stefano Skalkotos;
Con il sostegno di Regione Toscana, Comune di Sansepolcro, BCC Anghiari e Stia.

QUANDO

sabato 5 ottobre
h.22.00

CHI

Laboratori Permanenti

PROVENIENZA

Sansepolcro (Ar)

DURATA

60 min

QUANDO
giovedì 10 ottobre
h.21.00
CHI
Stalker Teatro
PROVENIENZA
Torino
DURATA
40 min

LA NEBBIA DELLA LUPA

Stalker Teatro

“La lupa” è una sottile nebbia che si sviluppa sopra la superficie marina dello stretto di Messina per poi lambire la costa grazie al soffio delle brezze. Ci sono diverse ipotesi sull'origine del nome.

Nell'ambito del Cristianesimo, il lupo è da sempre stato identificato con il diavolo, declinato al femminile, per identificarvi la causa del male; secondo un'altra ipotesi, il nome di tale fenomeno deriverebbe dalla locuzione dialettale “avere la lupa nello stomaco” (traducibile in “avere una fame da lupi”), che caratterizzava la condizione dei pescatori dello stretto di Messina, in tutte le circostanze in cui, a causa della presenza della nebbia in mare, non erano in grado di rientrare poiché impossibilitati a individuare la luce del faro. Un'altra tesi vuole che il nome lupa derivi dal suono, simile a un ululato, che le imbarcazioni emettevano per segnalare la propria posizione in mare in caso di nebbia;

In riferimento a questo pretesto Stalker Teatro rielabora alcuni propri materiali per rilanciare “visioni iniziatiche” di cui gli spettatori sono invitati a divenire co-autori. Un teatro immaginario che scaturisce dalla sostanza concreta di atti performativi che indagano il mistero da cui tutti provengono e a cui si è naturalmente attratti.

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;
Musiche originali eseguite dal vivo: Simone Bosco - Ozmotic;
Performer: Erika di Crescenzo, Dario Prazzoli, Stefano Bosco;
Disegno luci: Andrea Sancio Sangiorgi;
Voce narrante: Adriana Rinaldi;
Foto di scena: Giorgio Sotile; Video: Fabio Melotti;
Produzione: Stalker Teatro;
Con il sostegno: Mibact, Regione Piemonte.



EVERY WHEN

*Ferienčíková
Júdová
Timpau*

foto di Vojtech Brtnický

QUANDO

giovedì 10 ottobre
h.22.00

CHI

Ferienčíková, Júdová, Timpau

PROVENIENZA

Slovacchia

DURATA

40 min

"Everywhen" orbita intorno a due lati della vita: il personale e il politico. Una vita personale spesso premurosa, gentile e ben intenzionata può essere in contrasto con la realtà dell'individuo sociale, che può spesso rivelarsi sinistro, vendicativo, odioso. Ma come possiamo essere critici circa le nostre visioni del mondo, quando queste stesse vengono create da coloro che ci sono più vicini?

A partire da queste riflessioni, il collettivo internazionale Ferienčíková/Júdová/Timpau dà vita ad una performance multidisciplinare in cui musica, movimento e immagini interagiscono simultaneamente e costruiscono una narrazione vorticosa e affascinante.

Performer, concept: Soňa Ferienčíková;

Visual, concept: Mária Júdová;

Music, concept: Alexandra Timpau;

Light design, technical cooperation: Ints Plavnieks;

Technical support: Andrej Boleslavský, Constantine Nisidis, Sara Pinheiro, Matěj Šenkyřík;

Costumi: Daniela Danielis;

Produzione: BOD.Y o.z.

Co-produzione: Motus, z.s., Štúdio 12;

Con il sostegno di: Fond na podporu umenia;

Residenza: Štúdio12, Stanica Žilina – Záriečie.



QUANDO
venerdì 11 ottobre
h.21.00
CHI
Teatri 35
PROVENIENZA
Napoli
DURATA
30 min

PER GRAZIA RICEVUTA

Teatri 35

La performance affonda le radici in un'esperienza laboratoriale di svariati anni che pone al centro il corpo dell'attore.

Arrivare alla costruzione del quadro non è il fine; ciò che viene ricercata è una modalità di lavoro in cui il corpo è semplice strumento, un mezzo alla pari di una stoffa o di un cesto. Il singolo attore in scena compie azioni inserite in una partitura musicale in cui ogni gesto è in funzione di un ingranaggio in cui ciò che viene eseguito è strettamente necessario.

Nulla è lasciato al caso così come nulla è superfluo. La dinamica della costruzione trova il suo equilibrio nella sospensione musicale di uno stop, nel fermo immagine di un'azione in divenire che costringe il corpo ad una tensione muscolare viva e pulsante.

In questa ricerca Caravaggio è stato per noi un veicolo di recupero della teatralità che ha permesso di trasformare il laboratorio in un atto scenico.

Un taglio di luce, come quadri di Caravaggio, è arrivata a noi "Per Grazia Ricevuta".

Tableaux vivants dall'opera di Michelangelo Merisi da Caravaggio;

Con Gaetano Coccia, Francesco Ottavio De Santis, Antonella Parrella;

Messa in scena Teatri 35.

QUANDO

venerdì 11 ottobre
h.22.00

CHI

Michał Stankiewicz

PROVENIENZA

Polonia

DURATA

50 min

COME TRUE

Michał
Stankiewicz
(prima nazionale)

In "Come True" invece del palco, abbiamo creato un seconda platea, in cui invitiamo a sedere gli stessi spettatori. Al pubblico viene detto: "Ora vedrai uno spettacolo, in cui gli attori reciteranno gli spettatori". Di conseguenza, tutto ciò che gli spettatori fanno da quel momento in avanti si trasforma in un gesto teatrale. In questo scenario simmetrico, gli spettatori che diventano alternativamente attori o spettatori possono osservare la tensione tra l'essere sul palco e l'essere nel pubblico. Quindi cosa sarà ancora reale e cosa è già linguaggio scenico? Cosa sarà spontaneo e cosa frutto di un calcolo? Alla fine, dove inizia lo spettacolo e dove finisce?

Questa domanda apre il campo della riflessione su un'altra domanda: stiamo ancora vivendo il vero? Il contenuto principale dello spettacolo è basato sulle osservazioni del filosofo francese Guy Debord. È più probabile che le persone contemporanee osservino un evento anziché esperirlo. Lo spettacolo non è un'ombra della realtà, ma piuttosto, la realtà sembra essere l'ombra dello spettacolo.

Regia, sceneggiatura: Michał Stankiewicz;

Narrazione: Joanna Żurawska;

Sceneggiatura:

Mateusz Marczewski, Marzena Sadocha;

Luci: Mateusz Tymura;

Produzione: Centro di residenza teatrale
SCENA ROBOCZA;

Partecipanti: Roman Andrzejewski, Natalia Klupp, Maryna Strapko, Aleksandra Różalska, Andrzej Sas;

Con il sostegno: Adam Mickiewicz Institute



QUANDO
sabato 12 ottobre
h.21.00
CHI
Castellano / Capula
PROVENIENZA
Torino
DURATA
30 min

POST CARDS FROM

*Castellano
Capula*

Il fondatore del Living Theatre Julian Beck diceva: "Come tutta la mia vita mi abbia portato a questo punto: il teatro di strada".

Per ciò che riguarda il nostro progetto possiamo dire che il teatro andrà nella strada, alcuni luoghi simbolici della Comunità che ci ospiterà diventeranno la base drammaturgica del nostro lavoro, Cercheremo di far vivere in forma scenica la storia dei luoghi, con la storia delle persone che abitano i luoghi simbolo della Comunità, del vivere civile.

Attraverso diverse tappe si raccoglieranno parole simboliche che insieme tesseranno storie e narrazioni, nonché piccoli brevi semplici "scatti narrativi" che verranno montati e rappresentati, in forma scenica, in uno dei luoghi simbolo del quartiere. Il Teatro per esempio; se c'è e quando c'è.

Il progetto ha l'interesse di sviluppare una drammaturgia teatrale motore dal quale sviluppare azioni teatrali e riflessioni in forma di Spettacolo narrazione.

Postcard from, cartoline teatrali del "mondo" fatte di parole immagini e azioni, vuole essere non soltanto uno spettacolo ma ha l'obiettivo di porsi come evento teatrale per la comunità attraverso un processo di coinvolgimento della comunità stessa nella fase di ricerca pre-drammaturgica.

Postcards from sono cartoline teatrali del mondo che incontriamo, che osserviamo, che attraversiamo. E che vorremmo condividere attraverso un racconto. Tra parole e corpo.

Messa in scena a cura di: Simone Capula;

Con: Christian Castellano;

Con il sostegno del Teatro del Lemming e in collaborazione con il TTB-Teatro Tascabile Bergamo.



THE TRIP

Company Blu

QUANDO

sabato 12 ottobre
h.22.00

CHI

Company Blu

PROVENIENZA

Sesto Fiorentino (Fi)

DURATA

30 min

Con un percorso performativo che attinge alla cultura psichedelica delle avanguardie anni '60 e '70, The Trip pone l'attenzione su quella ribellione dell'individuo che parte dalla bellezza dell'immaginazione e del pensiero poetico e tenta una possibile rivoluzione del sé. Una scoperta di senso nel respiro della vita a partire dalla trasformazione delle esperienze quotidiane in azioni percettive di accesso ad una nuova realtà sociale.

Partitura coreografica/sonora/testi Charlotte Zerbey, Alessandro Certini;
Sound design Spartaco Cortesi;
Luci Vincenzo Alterini;
produzione Company Blu con il sostegno di Ministero Beni Culturali, Regione Toscana, Comune di Sesto Fiorentino.

STALKER TEATRO | OFFICINE CAOS

art director: Gabriele Boccacini

executive director: Adriana Rinaldi

project manager: Stefano Bosco

organisation and administration:

Cristina Botta, Elisa Rocchietti, Jessica Donato

communication: Giulia Boccacini

press: Claudia Apostolo

community: Marta Belotti, Flavia Ravera, Ilaria Stella

technical crew: Alessandro Piccot, Sancio Sangiorgi, Giorgio Peri

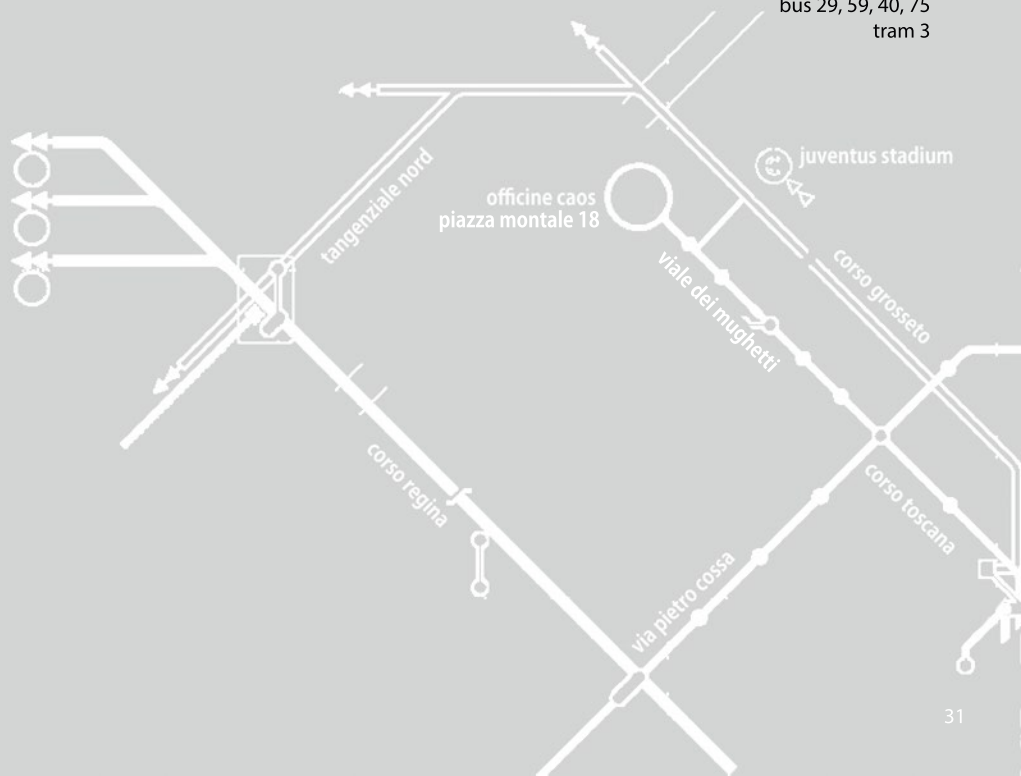
catering: Roberto Scandolera

COME ARRIVARE

officine CAOS
piazza eugenio montale 18 (to)
zona Juventus Stadium

autostrada: torino milano
tangenziale uscita venaria

mezzi pubblici
bus 29, 59, 40, 75
tram 3



INFO

Piazza Eugenio Montale 18 (To)

zona Juventus Stadium | Le Vellette

www.officinecaos.net | www.stalkerteatro.net

t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853

m. +39.348.4405034

con il sostegno di



con il contributo



in collaborazione con



Istituto Tecnico
Economico Statale
Russell-Moro



media partner e convenzioni



award



organizzazione

